

15 LUG. 2022

Data:

Protocollo N. 8537

Spett.le
Comune di Lodi Vecchio
Piazza Vittorio Emanuele II, 25
26855 Lodi Vecchio
comune.lodivecchio@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

Spett.le
Ufficio d'Ambito di Lodi
Via Fanfulla, 14
26900 Lodi
ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia

Oggetto: **Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS permesso di costruire in deroga alla Variante 2 al PGT ai sensi dell'art. 40 della L.R. 12/2005 per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale (RSA). Avviso di messa a disposizione del rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS e convocazione conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS.**

In riferimento alla nota prot. n. 8085 del 21/06/2022 del Comune di Lodi Vecchio, si trasmettono in allegato gli estratti planimetrici con la rappresentazione della rete fognaria e della rete di distribuzione idrica presenti nell'intorno dell'area in oggetto e si specifica che l'area ricade all'esterno delle fasce di rispetto dei pozzi acquedottistici gestiti dalla Scrivente.

Dagli estratti planimetrici allegati si evince che l'area in esame si sviluppa esternamente all'agglomerato urbano AG09804601 e non risulta attualmente servita dalle reti idriche e fognarie pubbliche.

Considerato quanto sopra e visto che la documentazione disponibile sul sito comunale consiste essenzialmente nel rapporto preliminare all'interno del quale non sono esplicitate le tipologie di reflui prodotti dall'insediamento e i relativi recapiti, allo stato attuale delle conoscenze e per quanto di competenza (reti idriche e fognarie) SAL non ha nulla da rilevare in relazione al procedimento di cui all'oggetto.

Premesso quanto sopra, qualora l'intervento in progetto preveda lo scarico di reflui in pubblica fognatura o l'allaccio al pubblico acquedotto, SAL effettuerà le proprie valutazioni in sede di presentazione del progetto definitivo delle opere.

In linea generale si segnala quanto segue:

- 1) ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D. Lgs. 152/06, le acque reflue domestiche sono sempre ammesse in pubblica fognatura previa presentazione della relativa istanza di allaccio, da trasmettersi secondo la modulistica scaricabile dal sito web di SAL S.r.l.;
- 2) l'eventuale recapito in pubblica fognatura di acque reflue industriali o di acque meteoriche di prima pioggia derivanti da superfici soggette alle disposizioni del R.R. 04/2006 è subordinato

all'acquisizione della relativa autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al DPR 59/2013 da presentarsi allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) territorialmente competente;

- 3) per quanto concerne le acque meteoriche di dilavamento, dovrà essere verificato ai sensi del R.R. 07/2017 e s.m.i. il rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica; in particolare, si segnala che ai sensi dell'art. 5 comma 3 del R.R. 07/2017, lo smaltimento dei volumi invasati deve avvenire secondo il seguente ordine decrescente di priorità:

- mediante il riuso dei volumi stoccati (innaffiamento giardini, acque grigie, lavaggio auto, ecc.);
- mediante infiltrazione nel suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;
- in corpo idrico naturale o artificiale;
- in fognatura.

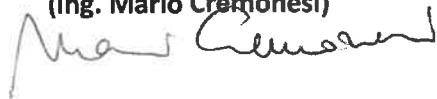
Restando a disposizione per chiarimenti, con l'occasione si porgono distinti saluti.

Allegati:

1. *Stralcio della rete idrica*
2. *Stralci della rete fognaria*

AREA SERVIZI TECNICI

**Il Direttore Tecnico
(Ing. Mario Cremonesi)**



TECNICI DI RIFERIMENTO:

Settore Tecnico Amministrativo: p.i. Vittorio Riccaboni - vittorio.riccaboni@sal.lo.it

Ufficio Geologia e Bilancio Idrico: Dott.ssa Elena Locatelli - elena.locatelli@sal.lo.it

